

" Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Reggio Emilia, Autorizzazione n.10/E del 15/02/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Reggio Emilia ".

" COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA' ".

Relazione sulla gestione

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Il bilancio al 31 dicembre 2013 di Iren Emilia S.p.A. chiude in utile dopo avere rilevato imposte per 7,4 milioni di Euro ed avere effettuato ammortamenti e accantonamenti per complessivi 33,1 milioni di Euro. Il risultato economico complessivo 2013, pari a 12,5 milioni di Euro, trova conferma nel conto economico di seguito rappresentato:

(euro/000)	31/12/2013	31/12/2012	
Volume d'affari	469.681	100,0%	463.433
Oneri esterni	(380.909)	(81,1%)	(396.401)
Costo del personale	(37.545)	(8,0%)	(26.561)
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	51.226	10,9%	40.471
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	(33.131)	(7,1%)	(35.913)
Ammortamenti e svalutazioni	(31.563)	(6,7%)	(30.358)
Accantonamenti a fondi rischi	(1.569)	(0,3%)	(5.555)
MARGINE OPERATIVO NETTO - EBIT	18.094	3,9%	4.558
Oneri finanziari	(3.493)	(0,7%)	(3.681)
Proventi finanziari	9.588	2,0%	5.589
Componenti non operativi e straordinari	(4.290)	(0,9%)	269
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.899	4,2%	6.734
Imposte sul reddito	(7.392)	(1,6%)	(2.178)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	12.507	2,7%	4.556
			1,0%

I dati riepilogati evidenziano i risultati della gestione economica di Iren Emilia S.p.A. nell'esercizio 2013.

Complessivamente, l'**EBITDA** al 31/12/2013 è pari a 51,2 milioni di Euro (40,5 milioni di Euro al 31/12/2011), con un'incidenza sui ricavi del 10,9%, in aumento rispetto all'8,7% di Ebitda margin del corrispondente periodo 2012. Lo scostamento è dovuto alla minusvalenza di 14.345.878 Euro registrata nel 2012 derivante dalla cessione degli immobili ad uso uffici al Fondo Core Multiutilities.

L'**EBIT** ammonta a 18,1 milioni di Euro (4,6 milioni di Euro al 31/12/2012), con un'incidenza del 3,9% sui ricavi. La gestione finanziaria ha comportato un saldo netto tra oneri e proventi finanziari pari a +6,1 milioni di Euro (+1,9 milioni di Euro nel 2012), a fronte di 9,6 milioni di proventi (5,6 milioni di Euro nel 2012) e 3,5 milioni di oneri (3,7 milioni di Euro nel 2012).

Il **risultato prima delle imposte** è pari a 19,9 milioni di Euro (6,7 milioni di Euro al 31/12/2012), con una marginalità sul fatturato del 4,2%. Le **imposte** di competenza sono state stimate in 7,4 milioni di Euro (2,2 milioni di Euro al 31/12/2012), a fronte delle quali si rileva un **risultato netto di esercizio** di 12,5 milioni di Euro (4,6 milioni di Euro al 31/12/2012), con un'incidenza del 2,7% sui ricavi.

I principali **dati patrimoniali e finanziari** al 31/12/2013 confrontati con i corrispondenti della situazione patrimoniale al 31/12/2012, sono evidenziati dalla seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (Euro/000)		
	31/12/2013	31/12/2012
Capitale investito netto		
Rimanenze	1.847	3.102
Crediti vs clienti/controllate/collegate/controllanti	146.819	166.991
(Debiti vs fornitori/controllate/collegate/controllanti)	(149.483)	(134.559)
Altri crediti/(debiti)	1.969	17.379
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.152	52.913
Avviamento	-	-
Immobilizzazioni immateriali	17.732	19.865
Immobilizzazioni materiali (al netto risc. contrib. impianti)	247.442	246.854
Partecipazioni	89.850	144.408
CAPITALE IMMOBILIZZATO	355.024	411.126
Altri crediti oltre 12 mesi	955	4.666
(Fondi)	(22.435)	(21.214)
(Altri debiti oltre 12 mesi)	(488)	(2)
ALTRE ATTIVITA'/PASSIVITA' NON CORRENTI	(21.968)	(16.550)
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	334.208	447.490
Fonti di copertura	31/12/2013	31/12/2012
Capitale sociale	196.832	196.832
Riserve	129.082	137.561
Utile (perdite) portati a nuovo	-	-
Utile (perdita) del periodo	12.507	4.556
PATRIMONIO NETTO	338.421	338.949
Debiti vs banche oltre 12 mesi (quota mutuo a lungo)	8.432	9.251
Finanziamenti da controllanti oltre 12 mesi	-	83.205
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A LUNGO TERMINE	8.432	92.456
(Disponibilità liquide, al netto debiti vs banche a breve)	(573)	(199)
Conto corrente di corrispondenza vs Iren Spa (*)	(94.570)	(66.349)
Conti correnti di corrispondenza vs altre Società (*)	71.542	87.584
(Crediti finanziari verso controllanti/controllate/collegate)	(2.103)	(7.983)
Debiti finanziari verso controllanti	11.409	1.644
Debiti vs banche entro 12 mesi (quota mutuo a breve)	819	776
Debiti finanziari verso altri/ratei fin. passivi	829	611
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	(12.645)	16.085
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE	(4.213)	108.541
TOTALE FONTI DI COPERTURA	334.208	447.490

(*) segno più = saldo a debito, segno meno = saldo a credito

I dati evidenziano un bilanciato equilibrio patrimoniale e finanziario tra le componenti del capitale investito netto e delle rispettive fonti di copertura, in sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente (101% patrimonio netto, -1% indebitamento finanziario netto).

Il capitale immobilizzato costituisce la parte preponderante del capitale investito (106%); la riduzione rispetto a fine 2012 è principalmente riferibile alla cessione a Iren S.p.A. della partecipazione in Iren Acqua

Gas (51,6 milioni) e dall'effetto combinato della fusione in IEM della Società Zeus (riduzione per 19 milioni, valore della rispettiva partecipazione ante-fusione, in parte compensato dall'incremento delle partecipazioni acquisite da Zeus in Atena e Atena Patrimonio).

Il capitale circolante (0,3% del capitale investito) si presenta in netta riduzione rispetto a fine 2012, risentendo positivamente degli incassi della TARES (tariffa rifiuti), sia nel primo semestre attraverso l'attività di fatturazione di IEM per conto della maggior parte dei Comuni, attraverso apposita convenzione, con relativa compensazione dei crediti a fronte delle fatture emesse da IEM per la gestione dei servizi ambientali, sia nel secondo semestre in cui i Comuni hanno incassato in proprio, riscontrando disponibilità sufficienti per la liquidazione delle fatture di IEM.

Inoltre si rileva una riduzione del CCN anche su poste non commerciali, legate alla dinamica dei debiti/crediti tributari e verso CCSE (cassa conguaglio elettrico).

Le altre attività/passività non correnti (-7% del capitale investito) accolgono principalmente fondi rischi e oneri e TFR dipendenti. L'incremento della complessiva passività rispetto al 2012 si giustifica sia con l'incremento del TFR legato all'affitto del ramo d'azienda "progettazione" e gli accantonamenti ai fondi dell'anno, sia per l'avvenuta cessione della partecipazione in ASMT (3,7 mil.), rilevata al 31/12/2012 tra le attività destinate alla vendita (negli altri crediti oltre 12 mesi in tabella su esposta).

Tra le fonti di copertura, il patrimonio netto copre oltre il 100% del capitale investito, a fronte di un indebitamento finanziario netto negativo (-1%), che recepisce le componenti di natura finanziaria del bilancio, come dettagliate in tabella.

Come evidenziato, l'indebitamento finanziario netto si presenta in sensibile riduzione rispetto al 2012, per il complessivo effetto delle variazioni patrimoniali sopra esposte.

La parte a medio-lungo rileva la posizione di mutuo verso Intesa Sanpaolo, con debito residuo complessivo al 31/12/2013 pari a 9,2 milioni, mentre il finanziamento a medio-lungo termine verso Iren S.p.A., per policy di Gruppo, è stato rimborsato sul conto corrente di corrispondenza intercompany dal 1° di luglio.

In base alla suddetta policy, infatti, è stato sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento concesso da Iren S.p.A. alle società del Gruppo a copertura del loro complessivo fabbisogno finanziario, derivante dalle esigenze correnti e di sviluppo come risultanti dai Budget e dai Piani approvati.

Il finanziamento intercompany, nella forma di una linea committed (linea garantita), ha durata pari a 5 anni a decorrere dal 1° luglio 2013, con clausola di slittamento annuale tacito della scadenza finale (scadenza finale rolling). La linea committed è resa disponibile attraverso l'utilizzo del conto corrente di corrispondenza verso Iren S.p.A.

I rapporti di conto corrente di corrispondenza sono esposti nell'indebitamento a breve termine, sia verso Iren S.p.A. (con saldo attivo per IEM di 94,6 milioni), sia verso le Società del Gruppo di area emiliana (Enìa Parma, Enìa Reggio, Enìa Piacenza, Enìa Solaris, Iren Rinnovabili, Eniatel, Iren Ambiente Holding, Iren Ambiente S.p.A.), nei confronti delle quali Iren Emilia costituisce il riferimento per la gestione della tesoreria centralizzata. Tra i rapporti verso queste Società, l'importo più significativo si riferisce al conto corrente verso Iren Ambiente, che espone un saldo a debito per Iren Emilia di 74,1 milioni.

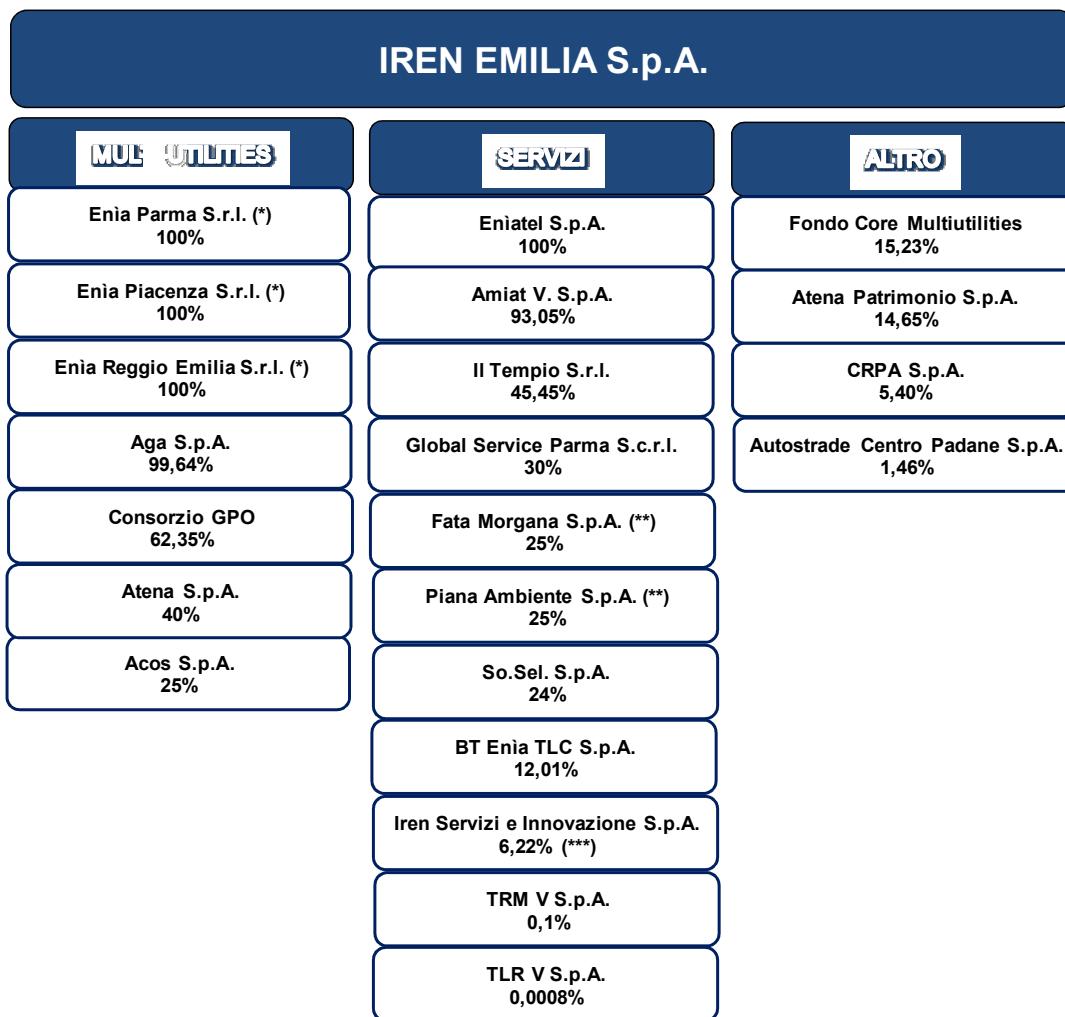
Gli altri crediti finanziari si riferiscono principalmente a crediti per dividendi verso Società acquisite dalla fusione di Zeus S.p.A. La riduzione rispetto ai crediti finanziari di fine 2012 è attribuibile prevalentemente alla

chiusura dei conguagli di conferimento per l'operazione di scorporo verso Iren Acqua e Gas del ramo idrico di Piacenza.

I debiti finanziari verso controllanti si riferiscono per la maggior parte al debito per dividendi verso Iren S.p.A., deliberati a fine 2013.

STRUTTURA DEL GRUPPO IREN EMILIA ED INFORMAZIONI SOCIETARIE

Le principali partecipazioni di Iren Emilia S.p.A. al 31 dicembre 2013 sono riportate nel seguente organigramma societario:



(*) fusione per incorporazione con efficacia 1° gennaio 2014

(**) sottoposto a procedura concorsuale

(***) avviata procedura di cessione della partecipazione a Iren Energia S.p.A.

Di seguito si riportano alcune sintetiche note in relazione alle attività svolte dalle principali società:

Denominazione	Area	Partecipazione detenute da	%	Capitale Sociale
Acos S.p.A.	Italia – Piemonte	Iren Emilia S.p.A.	25,00	Euro 17.075.864
Aga S.p.A.	Italia – Toscana	Iren Emilia S.p.A.	99,64	Euro 11.000.000
Amiat V. S.p.A	Italia - Piemonte	Iren Emilia S.p.a.	93,06	Euro 1.000.0000
Atena S.p.A	Italia - Piemonte	Iren Emilia S.p.a	40,00	Euro 8.203.255
Atena Patrimonio S.p.A.	Italia – Piemonte	Iren Emilia S.p.A.	14,65	Euro 73.829.295
Autostrade Centro Padane S.p.A.	Italia – Lombardia	Iren Emilia S.p.A.	1,46	Euro 30.000.000
BT Enìa Tele comunicazioni S.p.A.	Italia - Emilia Romagna	Iren Emilia S.p.A.	12,01	Euro 4.226.000
Consorzio GPO	Italia – Marche	Iren Emilia S.p.A.	62,35	Euro 20.197.260

Denominazione	Area	Partecipazione detenute da	%	Capitale Sociale
C.r.p.a. S.p.A.	Italia - Emilia Romagna	Iren Emilia S.p.A.	5,40	Euro 1.851.350
Enia Parma S.r.l.	Italia - Emilia Romagna	Iren Emilia S.p.A.	100,00	Euro 300.000
Enia Piacenza S.r.l.	Italia - Emilia Romagna	Iren Emilia S.p.A.	100,00	Euro 300.000
Enìa Reggio Emilia S.r.l.	Italia - Emilia Romagna	Iren Emilia S.p.A.	100,00	Euro 300.000
Eniatel S.p.A.	Italia - Emilia Romagna	Iren Emilia S.p.A.	100,00	Euro 500.000
Fata Morgana S.p.A.	Italia - Calabria	Iren Emilia S.p.A.	25,00	Euro 2.225.694
Fondo Core Multiutilities	Italia	Iren Emilia S.p.A.	15,23	quote 453
Global Service Parma S.c.a.r.l.	Italia - Emilia Romagna	Iren Emilia S.p.A.	30,00	Euro 20.000
Il Tempio S.r.l.	Italia - Emilia Romagna	Iren Emilia S.p.A.	45,45	Euro 110.000
Iren Servizi e Innovazione S.p.A.	Italia - Piemonte	Iren Emilia S.p.A.	6,22	Euro 52.242.791
Piana Ambiente S.p.A.	Italia - Calabria	Iren Emilia S.p.A.	25,00	Euro 1.719.322
So.Sel. S.p.A.	Italia - Emilia Romagna	Iren Emilia S.p.A.	24,00	Euro 240.240
TLR V. S.p.A.	Italia - Piemonte	Iren Emilia S.p.A.	0,0008	Euro 120.000
TRM V. S.p.A.	Italia - Piemonte	Iren Emilia S.p.A.	0,1	Euro 1.000.000

- **Acos S.p.A.:** la società ha come oggetto sociale la distribuzione del gas e dell'acqua in alcuni Comuni del basso Piemonte. Iren Emilia detiene una partecipazione del 25%. Gli altri soci sono il Comune di Novi Ligure (64,31%) e altri Comuni (10,69%). Acos S.p.A. detiene partecipazioni in Acos Ambiente S.r.l., Acos Energia S.p.A., Aquarium S.p.A. e Gestione Acqua S.p.A. La partecipazione di minoranza nella società, con sede a Novi Ligure (AL), è stata acquisita dal Comune di Novi Ligure a seguito di gara indetta per la scelta di un socio privato di minoranza.
- **Aga S.p.A.:** la società, con sede a Genova, è partecipata da Iren Emilia con il 99,64% e da Galva Ambiente S.r.l. con lo 0,36%. La società ha come oggetto principale la detenzione della partecipazione (40%) in ASA S.p.A. (ASA S.p.A., con sede a Livorno, gestisce il servizio idrico integrato nell'ATO "Toscana Costa"). Svolge inoltre il servizio di distribuzione del gas, vendita gas, illuminazione pubblica, manutenzione strade. I soci sono Aga S.p.A. (40%), Comune di Livorno (36,55%) e da altri Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa" (23,45%). La società detiene partecipazioni in Asa Trade S.p.A., Cornia Manutenzione S.r.l., e Olt Offshore LNG Toscana S.p.A.).
- **Amiat V. S.p.A.:** con sede a Torino, costituita in data 18 dicembre 2012 con capitale sociale di euro 1.000.000, ha per oggetto l'assunzione e gestione della partecipazione in AMIAT S.p.A., società quest'ultima che gestisce il servizio di igiene ambientale nel Comune di Torino. E' partecipata da Iren Emilia al 93,05%.
- **Atena S.p.A.:** con sede a Vercelli è una multiutility operante nei settori energetico, servizi idrici, ambientali e telecomunicazioni. La partecipazione di Iren Emilia (acquisita a seguito della fusione per incorporazione di Zeus S.p.A.) è pari al 40%. Atena S.p.A. detiene partecipazioni in società di scopo in Atena Trading S.r.l., Ato2Acque S.c.a.r.l. e Sarmato Energia S.p.A.
- **Atena Patrimonio S.p.A.:** con sede a Vercelli, è la proprietaria delle reti e degli impianti strumentali ai servizi svolti da Atena S.p.A. La partecipazione di Iren Emilia (acquisita a seguito della fusione per incorporazione di Zeus S.p.A.) è del 14,65%.

- **BT Enìa Telecomunicazioni S.p.A.:** la società, con sede a Parma, ha come oggetto sociale l'esercizio delle telecomunicazioni in Parma, Piacenza e Reggio Emilia e province. La partecipazione di Iren Emilia è pari al 12,01%, mentre la partecipazione di BT Italia S.p.A. è pari all'87,99%.
- **Consorzio GPO:** la società, con sede a Genova, è partecipata da Iren Emilia con una quota pari al 62,35%. Il Consorzio è stato costituito con AGSM Verona S.p.A. e con AMIA Verona S.p.A. al fine di acquisire il 35% di ASTEA S.p.A., società a maggioranza di capitale del Comune di Osimo (AN). Il Consorzio GPO detiene una partecipazione pari al 21,32% nella Società ASTEA S.p.A., con sede a Recanati (MC). Astea S.p.A. svolge attività di distribuzione gas, servizi idrici integrati, igiene ambientale, produzione e distribuzione di energia elettrica e calore. La società detiene partecipazioni in Astea Acque S.p.A. e Astea Energia S.r.l.
- **Enìa Parma S.r.l.:** la società ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici locali: ciclo idrico integrato, gas metano e rifiuti urbani nella provincia di Parma. La partecipazione di Iren Emilia S.p.A. è totalitaria.
- **Enìa Piacenza S.r.l.:** la società ha per oggetto la gestione servizi pubblici locali: ciclo idrico integrato, gas metano e rifiuti urbani nella provincia di Piacenza. La partecipazione di Iren Emilia S.p.A. è totalitaria.
- **Enìa Reggio Emilia S.r.l.:** la società ha per oggetto la gestione servizi pubblici locali: ciclo idrico integrato, gas metano e rifiuti urbani nella provincia di Reggio Emilia. La partecipazione di Iren Emilia S.p.A. è totalitaria.
- **Eniatel S.p.A.:** la società, con sede a Piacenza, è partecipata da Iren Emilia S.p.A. al 100%. L'oggetto della società è la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi telematici per la fornitura di prodotti e servizi per i mercati IT e ITC con particolare riferimento alle attività connesse al Piano telematico della Regione Emilia Romagna.
- **Fata Morgana S.p.A.:** la società ha come oggetto sociale la raccolta ed il trasporto di rifiuti urbani. La società opera principalmente nella Regione Calabria. La partecipazione di Iren Emilia S.p.A. è del 25%. La società è stata dichiarata fallita in data 20 giugno 2012: avverso tale sentenza è stato presentato ricorso avanti la Corte d'Appello di Reggio Calabria.
- **Fondo Core Multiutilities:** fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso. Iren Emilia ha apportato alcuni immobili e detiene 69 quote con una partecipazione pari a 15,23%.
- **Global Service Parma S.c.a.r.l.:** la società consortile e senza fini di lucro ha per oggetto l'attività di global service per la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare di pertinenza del Comune di Parma. La partecipazione di Iren Emilia S.p.A. è pari al 30%.
- **Il Tempio S.r.l.:** la società svolge il ruolo di Concessionaria dell'Amministrazione Comunale di Parma per la gestione del tempio per la cremazione nel Comune di Parma, in località Valera. Il Tempio, con sede a Reggio Emilia, ha un capitale sociale pari a 110.000 Euro. Iren Emilia S.p.A. detiene una partecipazione del 45,45%.
- **Iren Servizi e Innovazione S.p.A. (già Iride Servizi):** la società opera nei servizi dei servizi locali. La società con sede a Torino, ha un capitale sociale pari a 52.242.791 Euro. Iren Emilia S.p.A. detiene una partecipazione pari al 6,22%. E' stato approvato il progetto di scissione parziale di Iren Emilia a favore di

Iren Energia con la quale la partecipazione detenuta in Iren Servizi e Innovazione verrà ceduta ad Iren Energia S.p.A.

- **Piana Ambiente S.p.A.:** la società, che opera principalmente all'interno della Regione Calabria, svolge attività di gestione diretta di servizi pubblici affidati dai Comuni, con particolare riguardo ai servizi di igiene ambientale. La partecipazione di Iren Emilia S.p.A. è pari al 25%. La società si trova in concordato preventivo.
- **So.Sel. S.p.A.:** la società, con sede a Modena, ha per oggetto l'esercizio per conto proprio o per conto di terzi di tutte le attività connesse alla gestione commerciale delle utenze di energia elettrica, gas, acqua, teleriscaldamento e condizionamento. La partecipazione di Iren Emilia S.p.A. è pari al 24%.
- **TLR V. S.p.A.:** con sede a Torino, costituita in data 18 dicembre 2012, con capitale sociale di Euro 120.000, ha per oggetto la realizzazione dell'infrastruttura del teleriscaldamento per la città di Torino. La società è partecipata da Iren Emilia all'0,0008%.
- **TRM V. S.p.A.:** con sede a Torino, costituita in data 18 dicembre 2012, con capitale sociale di Euro 1.000.000, ha per oggetto l'acquisizione e la gestione della partecipazione dell'80% in TRM S.p.A., società quest'ultima che gestisce il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di termovalorizzazione della zona sud della provincia di Torino, degli impianti connessi e del relativo servizio di smaltimento. E' partecipata da Iren Emilia all'0,1%.

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, si rimanda alla relativa posta di bilancio commentata nelle note esplicative.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Servizio Pubblico di Distribuzione del Gas Metano gestito da Iren Emilia S.p.A.

Atem Reggio Emilia

A seguito dei lavori svolti dalla Commissione nominata, in data 12/4/2013 è stato sottoscritto un Verbale di verifica congiunta col Comune di Reggio Emilia, contenente i dati necessari per il calcolo del costo di ricostruzione a nuovo e del valore residuo secondo la metodologia definita dalla Commissione Tecnica. In data 10 maggio 2013 la Giunta del Comune di Reggio Emilia ha adottato l'atto deliberativo confermativo dello stato di consistenza delle reti gas del territorio del Comune di Reggio Emilia comprensivo dei comparti di rete di distribuzione del gas di proprietà comunale. E' in via di perfezionamento il verbale conclusivo degli incontri fra i rappresentanti del Comune di Reggio Emilia, in forza della Convenzione ex art. 30 d.lgs. n. 267/2000 disciplinante il funzionamento delle attività della Commissione Tecnica nominata, e Iren Emilia S.p.A., per la definizione dell'indennità spettante ai sensi dell'art. 15 c. 5 d.lgs. 164/2000 e dell'art. 5 del dm 226 del 12.11.11, al gestore uscente del servizio pubblico distribuzione del gas naturale dei comuni della Provincia di Reggio Emilia, valore utile da porre a base della redazione del futuro bando di gara. In data 9 agosto 2013 con la legge n. 89 di conversione del DL 69 del 21 giugno 2013, cd Decreto «Fare» all'art. 4 c. 2 – 6 il legislatore ha ridefinito i tempi concessi per l'indizione delle gare nei vari ambiti.

Per l'ambito di Reggio Emilia, si segnala la proroga di 24 mesi come ambito avente almeno il 15% dei punti di riconsegna in Comuni colpiti dal terremoto del 2012. Pertanto per l'ATEM di Reggio Emilia il termine per il bando è slittato al novembre 2015.

Atem di Parma: si è conclusa la fase di ricognizione, fatta in collaborazione con i Comuni, della consistenza della rete/impianti sul territorio dell'Atem. E' in fase avanzata la fase relativa alla valorizzazione della rete/impianti di Iren Emilia, al termine si procederà a dare vita alle azioni e i conseguenti atti amministrativi per la determinazione congiunta, ove possibile del Valore di rimborso. A seguito del D.L. 69 conv.L. n. 98/2013 sono stati ridefiniti i tempi concessi per l'indizione delle gare nei vari ambiti, per l'Atem di Parma lo slittamento della gara porta il termine per il bando a marzo 2014 (termine che non potrà essere rispettato dalle P.A. ed è infatti prevista, negli emendamenti presentati in sede di conversione in legge della D.L. "Destinazione Italia", una proroga di 4/6 mesi.)

TARES-TARI

La normativa vigente in materia di Tassa Rifiuti e Servizi, TARES introdotta dall'art. 14, comma 10 del D.L. 6/12/2011 n. 201, che ha sostituito la TARSU, TIA1 e TIA2, ha stabilito che per il solo anno 2013 i Comuni possono continuare ad avvalersi dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per la riscossione del tributo.

Il Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2013 ha approvato la Convenzione per l'affidamento della gestione della TARES, definendo i rapporti e le modalità di gestione e riscossione del tributo da parte di Iren Emilia per conto dei Comuni ex TIA delle tre province e sono state emessi i relativi Avvisi di pagamento. Con Legge 27 dicembre 2013 n.147, «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello*

Stato», c.d. Legge di stabilità 2014, il legislatore ha introdotto all'art. 1, dal comma 639 al comma 706, la disciplina della IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC, che si compone di un'imposta municipale per i servizi indivisibili, TASI natura patrimoniale – IMU, e della tassa sui rifiuti – TARI, destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti e che i comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI, ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti. Sono in corso i provvedimenti deliberativi da parte dei Comuni appartenenti alle tre province per l'affidamento ad Iren Emilia dell'accertamento riscossione della TARI.

Convenzione conferimento rifiuti

In data 6 agosto 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la convenzione per la definizione dei rapporti derivanti dal conferimento di rifiuti nella discarica gestita da SABAR per il triennio 2013-2015, con conseguente applicazione del meccanismo della *sussidiarietà*.

Organismo di Vigilanza

In data 10 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione, nominato in pari data, ha deliberato la composizione del nuovo Organismo di Vigilanza che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015.

Statuto Sociale

In data 27 settembre 2013 il Consiglio ha approvato la proposta di modifica dello Statuto Sociale al fine di rendere efficaci le modifiche alla *governance* di Gruppo deliberate dall'Assemblea dei Soci di Iren S.p.A. La successiva assemblea straordinaria del 7 ottobre 2013 ha approvato le modifiche statutarie proposte, tra le altre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero fisso di tre amministratori.

Organi sociali

L'Assemblea del socio unico in data 10 ottobre 2013, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto vigente dal 3 ottobre 2013, ha nominato i 3 componenti del Consiglio di Amministrazione ed il suo Presidente per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, determinandone i compensi; analogamente i componenti del Collegio Sindacale ed il suo Presidente. Il nuovo Consiglio di Amministrazione riunitosi in prima seduta il 10 ottobre 2013 ha nominato l'Amministratore Delegato ed attribuito i relativi poteri e confermato il Direttore Generale in carica.

Gestore Indipendente

In data 8 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione, nel confermare la separazione funzionale secondo la modalità prevista dall'art. 11.5 e seguenti del Testo integrato sull'unbundling, ha nominato i componenti del Gestore indipendente per la distribuzione e misura del gas naturale svolta da Iren Emilia nelle persone del consigliere Susanna Austa e del Direttore Operativo Eugenio Bertolini.

Partecipazioni azionarie

Con decorrenza 1° gennaio 2013 la società Zeus S.p.A. si è fusa in Iren Emilia S.p.A. come da progetto di fusione redatto del Consiglio di Amministrazione di Iren Emilia S.p.A. del 26 settembre 2012. Le ragioni economiche e giuridiche dell'operazione si possono sintetizzare nella volontà di procedere alla semplificazione della struttura societaria in quanto Zeus S.p.A. svolgeva come sola attività la detenzione della partecipazione in Atena S.p.A. e Atena Patrimonio S.p.A. La partecipazione in queste ultime ora è in capo direttamente ad Iren Emilia S.p.A.

In data 6 agosto 2013 è stata approvata la cessione della quota azionaria detenuta da Iren Emilia in Iren Acqua Gas a Iren S.p.A.; l'adempimento era previsto già dal momento della fusione Enìa/Iride. L'iter si è concluso nel successivo mese di settembre ed ha riguardato il trasferimento di n. 27.303.043 azioni del valore nominale di 1 euro codauna; il corrispettivo è stato determinato a mezzo di perizia indipendente in euro 51.641.430.

In data 10 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione neo eletto ha avviato il percorso di scissione parziale di Iren Emilia per il trasferimento della partecipazione detenuta in Iride Servizi a favore di Iren Energia; successivamente l'assemblea dei soci del 6 dicembre 2013 ha approvato il progetto di scissione. Decorsi i termini di legge per eventuali opposizioni, l'atto di scissione è stato stipulato in data 26 febbraio 2014. Gli effetti giuridici decorrono dal 1° aprile 2014.

Con decorrenza 1° gennaio 2014 le società Enìa Parma S.r.l., Enìa Piacenza S.r.l., Enìa Reggio Emilia S.r.l. sono state fuse per incorporazione in Iren Emilia S.p.A., come da progetto di fusione redatto del Consiglio di Amministrazione di Iren Emilia del 10/10/2103. La fusione è finalizzata ad una semplificazione della struttura societaria, con eliminazione di sovrapposizioni e duplicazioni, maggiore competitività in sede di partecipazione alla gare dei business regolati, omogeneità dei processi informativi e risparmi dei costi di gestione amministrativa e societaria. La semplificazione, inoltre, non penalizzerà il territorio, in quanto lo stesso sarà garantito dalle strutture territoriali, punto di riferimento operativo e organizzativo sul territorio emiliano.

Finanziamenti Intercompany

In data 6 agosto 2013 il Consiglio di Amministrazione ha recepito le nuove linee guida per la policy finanziaria di Gruppo, definite dalla Capogruppo con decorrenza 1° luglio, in base alle quali Iren sostiene il fabbisogno delle SPL con una linea finanziaria appoggiata sul conto corrente di corrispondenza (linea «committed» di durata 5 anni, rinnovabile, con tasso pari al costo medio trimestrale della provvista finanziaria di Iren oltre a uno spread di 0,10%).

Contratto di factoring

Per ottimizzare la gestione del circolante della società, il Consiglio di Amministrazione in data 28 novembre 2013 ha autorizzato la stipula di un contratto di factoring per la cessione del credito pro soluto per un importo di circa 10 milioni di Euro, relativo a crediti verso Amministrazioni Comunali.

Codice di Autodisciplina

In data 27 settembre 2013 il Consiglio ha preso atto della nuova versione del codice di autodisciplina approvata dalla Capogruppo; successivamente in data 18 ottobre 2013 anche il neo eletto Consiglio di Amministrazione ha preso atto del predetto documento.

Codice Etico

In data 27 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare la nuova versione del Codice Etico del Gruppo Iren (approvata dal CdA di Holding), autorizzandone la massima diffusione tra i dipendenti, successivamente in data 18 ottobre 2013 anche il neo eletto Consiglio di Amministrazione ha preso atto del predetto documento.

Budget 2013

In data 21 marzo 2013 e 13 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di budget per l'esercizio 2013, recependo le indicazioni della capogruppo.

In data 27 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di *revised budget* che è stata sottoposta all'esame della Capogruppo.

Distribuzione straordinaria utili

L'Assemblea dei Soci in data 19 dicembre 2013 ha deliberato la distribuzione straordinaria di utili a favore del socio unico nella misura di euro 11.181.000.

AMIU S.p.A.

In data 16 luglio 2013 la società è stata liquidata e cancellata dal Registro Imprese.

ANALISI PER SETTORI DI ATTIVITA'

Iren Emilia opera nel settore della distribuzione del gas metano, della raccolta rifiuti e dell'igiene ambientale e coordina l'attività delle società territoriali dell'Emilia Romagna per la gestione operativa del ciclo idrico integrato, delle reti elettriche, del teleriscaldamento e altri business minori (illuminazione pubblica, gestione verde pubblico, ecc.).

Iren Emilia gestisce l'attività di distribuzione del gas naturale in 72 dei 140 comuni delle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza. La società gestisce complessivamente circa 5.950 km di rete di distribuzione locale di alta, media e bassa pressione per una potenzialità progettata massima di prelievo pari complessivamente a 726.879 Smc/h.

Iren Emilia svolge la sua attività nell'ambito dei servizi di Igiene Ambientale nelle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia per un totale di 116 comuni del territorio, servendo un bacino di circa 1.135.000 abitanti.

Sensibile alla salvaguardia ambientale ed allo sviluppo sostenibile, Iren Emilia ha attivato sistemi di raccolta differenziata capillarizzata dei rifiuti che, anche grazie alla gestione di oltre 123 stazioni ecologiche attrezzate, hanno consentito al bacino servito di ottenere risultati prossimi al 61,5%. La società, in particolare, effettua la raccolta dei rifiuti urbani, la pulizia delle strade e dei marciapiedi, sgombero della neve; compie la pulizia e manutenzione dei parchi e delle aree verdi della città e avvia i rifiuti riciclabili alle corrette filiere per trasformarli in materia prima o energia rinnovabile. Attraverso Iren Ambiente, società del Gruppo Iren, assicura che lo smaltimento dei rifiuti avvenga in modo da preservare e tutelare l'ambiente e studia gli aspetti del problema di smaltimento dei rifiuti, approfondendo la conoscenza delle tecnologie più innovative e ambientalmente sicure attualmente esistenti.

Iren Emilia svolge altresì la gestione operativa del ciclo idrico integrato (acquedotto, depurazione e fognatura) sulle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Tale attività riguarda una rete complessiva di quasi 12.250 km di rete di acquedotto, oltre 6.900 km di reti fognarie e n. 489 impianti di sollevamento delle acque reflue e 800 impianti di trattamento tra depuratori biologici e fosse imhoff distribuiti sul territorio di 110 Comuni.

L'attività di gestione operativa della rete di teleriscaldamento è attiva nelle città di Reggio Emilia, Parma e Piacenza e riguarda una rete di 325 km con una volumetria complessiva servita pari a quasi 19.300.000 mc.

In data 20 settembre 2012 è stato sottoscritto l'atto di cessione da Iren Ambiente ad Iren Emilia del ramo d'azienda "attività di conduzione di impianti di teleriscaldamento" con conseguente subentro da parte della stessa nei rapporti giuridici e contrattuali in essere. Questa attività si basa su specifici contratti con Iren Energia S.p.A., nel settore del teleriscaldamento, attraverso la gestione, manutenzione straordinaria e realizzazione di centrali termiche e impianti di cogenerazione di proprietà della predetta società del gruppo nelle tre province emiliane di Parma, Reggio Emilia e Piacenza. Prosegue altresì l'attività di manutenzione degli impianti di cogenerazione di Iren Ambiente siti presso le discariche di proprietà.

La gestione operativa della rete di distribuzione di energia elettrica è relativa alla città di Parma e riguarda quasi 2.400 km di rete con un numero di poco inferiore ai 125.000 punti di consegna alla clientela finale.

RISORSE UMANE

L'organico di **Iren Emilia S.p.A.** al 31 dicembre 2013 è pari a 748 addetti, ed è così suddiviso per qualifica:

	2013	2012
Dirigenti	12	12
Quadri	26	21
Impiegati	569	397
Operai	141	119
Totale	748	549

Nel periodo considerato si sono verificate in Iren Emilia S.p.A. le seguenti variazioni di organico:

Personale in essere al 31/12/2012	549
Assunzioni e rientri nel corso del 2013	5
Variazione rami	203
Cessazioni nel corso del 2013	9
Personale in essere al 31/12/2013	748

L'aumento di n. 203 dipendenti è dovuto dell'affitto dei rami d'azienda "Progettazione" da Enìa Reggio Emilia S.r.l., Enìa Parma S.r.l. ed Enìa Piacenza S.r.l., avvenuto con efficacia 1° gennaio 2013.

GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

Formazione e Sviluppo

Nel 2013 Iren Emilia, Enìa Parma, Enìa Piacenza ed Enìa Reggio Emilia hanno confermato i dati del 2012 seguendo un trend in continuità sia in termini di ore erogate che di personale coinvolti.

Anche nel 2013 si è confermata la tendenza a privilegiare la formazione e l'addestramento realizzati attraverso una progettazione ad hoc (interna) rispetto a quelli a catalogo (esterna).

In particolare sono stati sviluppati alcuni progetti specifici legati a:

- a) il completamento della seconda fase del progetto "*bilancio di competenze*" per l'area Commerciale. A seguito della mappatura delle capacità e delle conoscenze attuata sulla popolazione commerciale (120 persone) avvenuta nel 2012, ad oggi è stato completato il percorso formativo legato allo sviluppo e rafforzamento di competenze trasversali individuate come *core* per la gestione efficace dei clienti (gestione del conflitto e gestione dello stress). Il progetto ha previsto, oltre alla formazione d'aula, la formazione e l'introduzione della figura del "tutor relazionale" figura interna di supporto e facilitazione per il mantenimento delle competenze acquisite;
- b) il rafforzamento delle conoscenze legate ai concetti di Separazione funzionale gas ed energia elettrica: il progetto ha coinvolto nel 2013 tutte le funzioni legate e coinvolte in processi di separazione funzionale attraverso aule di supporto nella comprensione e *sense making* relativamente a processi svolti nel 2013 in ottemperanza della separazione funzionale;

c) la diffusione della metodologia di *Lean Organization* alla popolazione dei Quadri: il progetto ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i responsabili di funzione nel ripensamento continuo dei propri processi in ottica lean.

Per quanto riguarda la formazione sulla Sicurezza e sui Sistemi di Gestione, nel 2013 è stata posta particolare attenzione alla progettazione innovativa e all'erogazione di percorsi formativi relativi all'aggiornamento sui Rischi Specifici legati alla mansione (in base a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni). In questo ambito sono state coinvolte tutte le funzioni tecniche attraverso aule interattive e gruppi di lavoro mediante l'uso di strumenti di apprendimento basati sul problem solving e su simulazioni. Questo ha permesso un alto livello di coinvolgimento e un miglioramento delle verifiche dei livelli di apprendimento cognitivo e di comportamento sicuro in campo.

Sono state inoltre previsti percorsi di accompagnamento e supporto all'introduzione delle certificazioni ISO 14001 e 18001.

INVESTIMENTI

Il totale degli investimenti realizzati da Iren Emilia al 31 dicembre 2013 ammonta a 22,4 milioni di Euro. Il prospetto che segue evidenzia la scomposizione di tale importo tra i singoli settori di attività:

Investimenti Complessivi (000/Euro)	2013	2012
Gas	12.879	14.605
Igiene ambientale	3.632	2.953
Altri servizi	946	1.188
Servizi Comuni	5.009	4.940
Totale	22.466	23.686

Iren Emilia nel corso dello stesso periodo ha realizzato opere anche per conto di altre società del Gruppo Iren. Per maggiore completezza dell'informazione si riporta di seguito il prospetto con l'elenco delle opere effettuate e rifatturate alle società del Gruppo Iren.

Si segnala che gli investimenti relativi al settore ciclo idrico integrato per la zona di Piacenza sono stato oggetto di cessione alla società del Gruppo Iren Acqua e Gas S.p.A., come già in precedenza descritto e quindi riepilogati "in toto" tra gli investimenti rifatturati.

c/Investimenti rifatturati (000/Euro)	2013	2012
Ciclo idrico integrato Reggio Emilia, Parma, Piacenza	38.694	40.106
Energia elettrica	8.194	6.481
Teleriscaldamento – distribuzione (*)	6.874	7.206
Totale	53.762	53.793

(*) Si precisa che il Servizio Teleriscaldamento – distribuzione in data 1/10/2012 è stato conferito a Iren Emilia da Iren Ambiente; il valore degli investimenti è stato qui inserito per omogeneità e confronto con il 2013.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2013 sono terminate le attività del Gruppo di Lavoro "Risparmio Energetico nel servizio idrico integrato" in collaborazione con la facoltà di Ingegneria Sanitaria dell'Università di Brescia. Il frutto di questo importante studio, realizzato insieme a mondo universitario e grazie all'esperienza di Iren e di tante altre aziende del settore, è poi confluito nella pubblicazione del volume "Consumi elettrici ed efficienza energetica nel trattamento delle acque reflue", Maggioli Editore - Ambiente e Territorio, stampato nel novembre 2013. Il contributo di Iren ha riguardato l'impatto, a livello energetico, di modifiche impiantistiche relative alla fornitura di ossigeno disciolto nel processo depurativo. Nel 2011 si erano effettuate infatti sull'impianto di depurazione di Mancasale alcune importanti modifiche: in particolare, su una linea erano stati sostituiti gli aeratori superficiali con un sistema di piattelli a bolle fini, mentre sulle altre due, già dotate di questi sistemi da alcuni anni, era stata effettuata una manutenzione straordinaria per ripristinare le originali performances dei sistemi (tramite l'installazione di compressori ad alta efficienza energetica per la produzione dell'aria). Tali interventi, oltre a garantire una ottima stabilità del processo biologico, hanno consentito di ottenere un aumento della resa energetica delle macchine, con un conseguente risparmio in termini di costi complessivi dell'impianto stesso.

Sempre nell'ambito delle attività degli stessi Gruppi di Lavoro della facoltà d'Ingegneria Sanitaria dell'Università di Brescia sono stati mappati i consumi energetici degli impianti di depurazione con potenzialità superiore a 2.000AE suddivisi per unità di trattamento. Le valutazioni derivate dal confronto dei consumi energetici specifici (AE trattato, m³ trattato e COD abbattuto), anche con impianti di altri gestori ha consentito l'individuazione dei comparti, o parte di essi, su cui è opportuno focalizzare l'attenzione per ridurre i consumi energetici.

Terminata questa fase, l'attività del sottogruppo è ora rivolta al risparmio energetico nel campo dell'approvvigionamento, del trattamento e della distribuzione dell'acqua potabile, campo in cui da anni Iren lavora. Si sono iniziati pertanto, già nel corso del secondo semestre 2013, i primi incontri a Brescia per definire i punti meritevoli di interesse e di approfondimento in questo settore.

In collaborazione con l'Università di Trento, sono poi terminate le sperimentazioni, precedentemente testate sul depuratore di Rubiera e poi applicate all'impianto di Forche, per la riduzione della produzione di fango. Esse hanno consistito nello stimolare la riduzione dei fanghi di supero mediante idrolisi in ambiente anaerobico controllato (linea acque). I due impianti (Rubiera e Forche) presentavano caratteristiche di produttività piuttosto diverse, quindi l'obiettivo della nuova ricerca è stato quello di testare le procedure su diverse realtà impiantistiche, nonché individuare i processi che si instaurano e i principali parametri che ne permettono il controllo.

QUALITÀ E AMBIENTE

La configurazione dei sistemi di gestione per la qualità e per l'ambiente che coinvolge Iren Emilia S.p.A. e le tre società operative territoriali Enìa Parma S.r.l., Enìa Reggio Emilia S.r.l., Enìa Piacenza S.r.l. e comprende una molteplicità di servizi ed attività assai ampia, che ha conseguito e mantiene:

- la certificazione ai sensi della ISO 9001 che comprende le attività di "Progettazione, costruzione, installazione, manutenzione e gestione di reti ed impianti destinati alla produzione dei servizi di: distribuzione gas, teleriscaldamento e acqua potabile, raccolta tramite collettori e sistemi fognari e depurazione acque reflue urbane ed assimilabili; erogazione degli stessi servizi. Esercizio e manutenzione di impianti termici. Erogazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilati e assimilabili agli urbani, cura e manutenzione del verde pubblico. Progettazione ed erogazione servizi di igiene ambientale per attività di disinfezione, derattizzazione e disinfezione. Progettazione, costruzione, installazione, manutenzione e gestione di reti ed impianti destinati all'energia elettrica ed alla illuminazione pubblica e semaforica. Servizi cimiteriali. Gestione di centrali di cogenerazione e termiche per sistemi di teleriscaldamento e termorefrigerazione, impianti termici e di condizionamento, impianti di produzione di energia da biogas captato presso le discariche";
- la certificazione ai sensi della ISO 14001 che comprende le attività di " Pulizia e spazzamento di strade e di aree pubbliche ad uso pubblico, raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati agli urbani, gestione dei Centri di Raccolta dei rifiuti, depurazione di acque reflue mediante trattamento biologico a fanghi attivi. Gestione degli impianti di produzione di energia da biogas captato presso le discariche";

in modo differenziato sui tre territori di Parma, Reggio Emilia e Piacenza.

Nel corso del 2013 sono stati sostenuti con esito positivo:

- l'audit di sorveglianza della certificazione del sistema di gestione per la qualità ai sensi della ISO 9001;
- l'audit di sorveglianza della certificazione del sistema di gestione ambientale ai sensi della ISO 14001;
- l'audit di estensione della certificazione del sistema di gestione ambientale ai sensi della ISO 14001 alle attività correlate al servizio di distribuzione del gas ed al sito complesso via Gonzaga;
- l'audit di prima certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi della OHSAS 18001 con riferimento alle attività correlate al servizio di distribuzione del gas.

Per dare attuazione alla politica dell'azienda ed agli indirizzi consequenti le modifiche societarie, nel 2013 Iren Emilia è stata impegnata assieme alle tre società operative territoriali nel conseguimento dei seguenti obiettivi di miglioramento:

- conclusione del progetto di definizione e condivisione degli indicatori della qualità ed ambientali e dei quadri di gestione per la Direzione per l'Area Emiliana per i processi compresi nei sistemi certificati;
- conclusione del progetto di certificazione ambientale ai sensi della ISO 14001 del sito di Via Gonzaga - Reggio Emilia;
- continuo dell'attività di ridefinizione dei processi e ristrutturazione dei sistemi e dei documenti correlati (manuali, procedure, istruzioni) in relazione al modificato assetto societario ed organizzativo;
- conclusione del progetto di definizione di una modalità comune ed omogenea di gestione delle apparecchiature di misurazione, controllo e collaudo utilizzate sui 3 territori e presso le diverse Funzioni aziendali coinvolte nei sistemi di gestione;
- conclusione del progetto implementazione del sistema di gestione sicurezza ai sensi della OHSAS 18001 ed ambientale ai sensi della ISO 14001 per il servizio di distribuzione gas;

- proseguimento del progetto di estensione della certificazione ai sensi della ISO 9001 al servizio di teleriscaldamento di Parma e Piacenza per la parte di distribuzione del servizio medesimo e assieme di unificazione delle procedure sui 3 territori (tutta la documentazione predisposta);
- proseguimento del progetto di certificazione ambientale ai sensi della ISO 14001 per il depuratore di Mancasale - Reggio Emilia, con il completamento del Rapporto di analisi ambientale e delle Tabelle di valutazione di significatività aspetti/impatti.

RAPPORTI CON IREN S.p.A.

Iren S.p.A. detiene il 100% delle quote societarie essendo subentrata nel capitale sociale della Società in data 1° luglio 2010 e nei contratti in essere con la precedente controllante Enìa S.p.A.

I ricavi di Iren Emilia S.p.A. nei confronti della controllante ammontano a 687 migliaia di Euro, contemporaneamente sono stati sostenuti costi per servizi forniti da Iren S.p.A. per 8.091 migliaia di Euro e sono relativi ai servizi svolti e regolati dai vari disciplinari sottoscritti dalle parti.

Il contratto acceso tra le parti di tesoreria centralizzata ha evidenziato interessi passivi per 3.002 migliaia di Euro e interessi attivi per 87 migliaia di Euro. I crediti per i servizi resi ammontano a 95.165 migliaia di Euro (di cui 94.570 migliaia di Euro relativi a crediti per c/c di corrispondenza) ed i debiti ammontano a 19.953 migliaia di Euro. Tutte le transazioni sono regolate alle normali condizioni di mercato.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Nell'ambito del Gruppo, Iren Emilia S.p.A. svolge alcuni servizi a carattere generale per le proprie società controllate e collegate. In particolare si tratta di servizi di natura amministrativa, commerciale legale, di consulenza direzionale e tecnica e di supporto alla comunicazione nell'ottica di ottimizzare le risorse disponibili, garantendo al contempo l'attuale utilizzo delle competenze esistenti in una logica di convenienza economica di Gruppo. Tutte le attività suddette sono regolate da appositi contratti di servizio improntati a condizioni di mercato. Iren Emilia S.p.A., inoltre, svolge il servizio di vettoriamento gas sulla base delle tariffe stabilite dalla normativa vigente a favore delle Società di vendita. Inoltre, Iren Emilia S.p.A. presta e riceve anche servizi di natura finanziaria legati ad attività di finanziamento a breve termine, e svolge un servizio di tesoreria centralizzata sulla base di contratti stabiliti tra le parti. Tali servizi sono forniti a normali condizioni di mercato. Inoltre, Iren Emilia S.p.A. ed altre società del Gruppo hanno deciso di aderire all'istituto previsto dagli art. 117 e seguenti del DPR n. 917/1986 e successive modifiche (consolidato fiscale nazionale) di Iren S.p.A.

Conseguentemente, la società controllante, Iren S.p.A., provvede a presentare la dichiarazione annuale dei redditi anche della società controllata che è stata inclusa nel consolidato e a versare le relative imposte per IRES. Sulla base della stima degli imponibili effettuata dalle società controllate, queste hanno determinato il saldo della propria posizione fiscale (debiti tributari al netto degli acconti versati) e trasferito il proprio imponibile alla Capogruppo, la quale ha registrato un credito (o un debito) verso la controllata. I rapporti

economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, sono stati opportunamente regolati. I rapporti con le altre società del gruppo ed i soci di riferimento si riferiscono ad attività di raccolta e smaltimenti rifiuti urbani alle condizioni normalmente praticate alla generalità della clientela e di servizi di gestione illuminazione pubblica, gestione verde pubblico, sgombro neve e servizi cimiteriali.

Nell'esercizio i rapporti rilevanti intrattenuti con la controllante, altre società del Gruppo e parti correlate si sintetizzano nella seguente tabella (valori in migliaia di Euro).

Controllante	STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Iren S.p.A.	95.165	19.953	8.091	687
Controllate e collegate				
Acos S.p.A.	164			
Aga S.p.A.				
Amiat V. S.p.A.	24	89		20
Amiu S.p.A.				
Atena S.p.A.	893			
Enìa Parma S.r.l.	3.455	44.334	104.747	11.436
Enìa Piacenza S.r.l.	2.917	19.601	58.047	6.857
Enìa Reggio S.r.l.	4.546	35.829	99.263	10.510
EnìaTel S.p.A.	345	1.140	970	1.132
Global Service Parma S.c.r.l.		2.444	1.891	68
Il Tempio S.r.l.	312			3
Piana Ambiente S.p.A.				
So.Sel S.p.A.	3	1.437	3.034	8
TOTALE	12.659	104.874	267.952	30.034
Altre				
A.C.I.A.M. S.p.A.	916			186
Acquaenna S.p.A.	412			111
Aem Torino Distribuzione S.p.A.	6.567	5	10	18.247
Agac infrastrutture	3			10
Amiat S.p.A.		5		
Bonifica Autocisterne S.r.l.	6			34
Bt Enia Telecomunicazioni S.p.A.	1.017	1.027	834	1.009
Comune di Parma	8.801	214	75	30.436
Comune di Piacenza	2.520	1.373	1.354	18.645
Comune di Reggio	3.131	196	370	28.950
CRPA S.p.A.	7			12
Enìa Solaris S.r.l.		1.698	1	
Gruppo Intesa S. Paolo		9.251		
Greensource S.p.A.		1	1	
Iren Acqua Gas S.p.A.	18.736	349	325	131.914
Iren Ambiente S.p.A.	1.899	84.653	57.542	5.889
Iren Ambiente Holding	269			26
Iren Energia S.p.A.	6.573			18.503
Iren Mercato S.p.A.	22.441	1.056	4.362	78.718
Iren Rinnovabili S.r.l.	5.516	144	125	417
Iride Servizi S.p.A.	144	4.085	8.799	273
Liag S.r.l.	297	12	29	268
Parma infrastrutture	13.041	2	19	6.086
Piacenza infrastrutture	6			10
Tecnoborgo S.p.A.				46
TRM V. S.p.A.				18
TOTALE	92.302	104.071	73.846	339.808

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Dal 1° gennaio 2014 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione delle società operative territoriali Enìa Parma S.r.l., Enìa Piacenza S.r.l. ed Enìa Reggio Emilia S.r.l.

In data 6 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Iren Emilia ha approvato il progetto di budget per l'anno 2014, rinviando la sua approvazione definitiva una volta concluso l'iter approvativo presso la Capogruppo.

Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adesione alla procedura "Liquidazione IVA di Gruppo" relativamente all'esercizio 2014.

Prevedibile evoluzione della gestione

Prosegue nel 2014 la generale difficile condizione dei mercati. Inoltre il quadro regolatorio nei settori di attività della società, distribuzione gas in particolare, esplicitano chiaramente i rischi e le difficili sfide da affrontare. A tal proposito si fa esplicito rimando anche alla trattazione dei rischi aziendali riportata alla fine del paragrafo.

D'altra parte, il particolare posizionamento dei settori di attività nel quali il Gruppo opera, rendono possibile guardare alle sfide prossime, quali l'avvio delle gare per la concessione pluriennale dei servizi, con motivato ottimismo, anche per la possibilità di affrontare ambiti di attività e territoriali ad oggi non coperti.

Possono perciò essere confermati gli obiettivi attesi sia nel raggiungimento delle sinergie interne che nel perseguimento della crescita del business, testimoniati tra l'altro dai positivi risultati fino ad ora conseguiti.

GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

Nella seguente sezione si descrivono le modalità ed i principi seguiti nella gestione ed il controllo dei rischi aziendali. Tali attività sono normalmente coordinate a livello di Holding dalla funzione di Risk Management.

Rischio tassi di interesse

La società ha attivato un servizio di Tesoreria centralizzata regolato da apposito contratto ed è esposta alle sole fluttuazioni del tasso di interesse. La società alla data della chiusura di bilancio non ha contratto finanziamenti a breve con istituti bancari. Sulla base delle policy di gruppo, ed in un'ottica non speculativa, i rischi connessi alla crescita dei tassi di interesse vengono opportunamente monitorati e, se ritenuto opportuno, ridotti od eliminati stipulando appositi contratti (swap o collar) che perseguono esclusivamente finalità di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge).

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e nelle scadenze definite.

Tramite il servizio di Tesoreria è impegno della capogruppo Iren S.p.A. fornire la liquidità necessaria alle esigenze della società.

Rischio equity

Il rischio equity è essenzialmente connesso alla recuperabilità del valore degli investimenti effettuati nelle società partecipate, tale rischio non risulta significativo in quanto la società non possiede titoli azionari rappresentativi di capitali soggetti ad elevata variabilità e disponibili per la vendita. Tutte le partecipazioni detenute in società controllate e collegate, sono relative a società non quotate in borsa e rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa, le verifiche circa la presenza di perdite permanenti di valore vengono monitorate sulla base dei piani e delle prospettive di sviluppo delle società e sulla base delle informazioni disponibili: esse risultano gestite nell'ambito della strategia del gruppo al fine di valorizzare e supportare gli investimenti effettuati.

Rischio di credito

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente connesso all'ammontare dei crediti commerciali per i quali si possono verificare potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Al fine di controllare il rischio di credito sono state definite metodologie per il monitoraggio e il controllo dei crediti oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione creditizia tra i quali la gestione del contenzioso legale riguardante la clientela e i servizi erogati.

La politica interna del credito commerciale e gli strumenti di valutazione ex ante del merito di credito e le attività di monitoraggio e recupero sono differenziate in relazione sia alle diverse categorie di clientela sia alle fasce dimensionali di consumo.

Nel corso degli ultimi anni sono stati introdotti, al fine di rafforzare la capacità di analisi e monitoraggio, nuovi strumenti volti all'acquisizione d'informazioni commerciali e delle esperienze di pagamento dei clienti, alla gestione operativa del recupero del credito scaduto, facendo ricorso all'outsourcing per le attività di sollecito telefonico di alcuni segmenti di clientela e alla gestione dell'inbound telefonico derivante dai solleciti scritti.

Il rischio di credito è coperto, per alcune tipologie di clienti business, con opportune forme di garanzie bancarie o assicurative a prima richiesta emesse da soggetti di primario standing creditizio. Per alcune tipologie di servizio, in ottemperanza alle disposizioni normative che ne regolano l'attività, è previsto il versamento di un deposito cauzionale fruttifero, che deve essere rimborsato qualora il cliente utilizzi come modalità di pagamento la domiciliazione bancaria/postale con l'addebito sul conto corrente.

Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai regolamenti vigenti, ed in linea con gli standard di mercato; in caso di mancato pagamento si procede con l'addebito degli interessi di mora nella misura indicata nei contratti di somministrazione e stabiliti dalla vigente normativa.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono in maniera accurata i rischi di credito effettivi. Infatti per una mirata quantificazione si procede con l'analisi dei singoli importi componenti i crediti da esigere presenti nella banca dati prendendo in considerazione anche l'anzianità e procedendo con il relativo accantonamento.

Rispetto a quanto già presente negli scorsi esercizi, al 31 dicembre 2013 non vi sono particolari concentrazioni di rischio credito e nel corso dell'anno non si sono verificati significativi casi di contenzioso con le controparti.

Rischi operativi

Per i rischi operativi relativi a danni subiti dal proprio patrimonio e a danni causati a terzi, la società ha in essere, oltre alle polizze di responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro, una polizza "all risks" che, salvo specifiche esclusioni e franchigie, copre i danni occorsi al patrimonio e i danni indiretti derivanti da un'interruzione o da una riduzione dell'attività. I contratti assicurativi sono gestiti dalla Capogruppo.

Concessione gestione servizio gestione rifiuti e distribuzione gas

A seguito della soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriali per la gestione delle risorse idriche e per la gestione integrata dei rifiuti urbani, alle Regioni è stato attribuito il compito di conferire con legge le funzioni già esercitate da detti organismi nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

La Regione Emilia Romagna con la legge n. 23 del 23 dicembre 2011 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" ha istituito l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) cui partecipano tutti i comuni e le province della Regione e che ha assorbito le competenze prima spettanti alle Autorità d'Ambito locali esercitando funzioni di regolazione per l'intero territorio regionale. Per Gestione Integrata Rifiuti si intende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti, ovvero l'insieme delle attività di trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento delle strade e il controllo di queste operazioni. I servizi ambientali attualmente prestati sono regolamentati da convenzioni stipulate con l'ATO competente. La tabella che segue riporta i dati relativi alle convenzioni in essere:

ATO	REGIME	DATA DI STIPULA	DATI DI SCADENZA
Reggio Emilia	Convenzione ATO/gestore	10 giugno 2004	20 dicembre 2011
Parma	Convenzione ATO/gestore	27 dicembre 2004	27 dicembre 2014
Piacenza	Convenzione ATO/gestore	18 maggio 2004	20 dicembre 2011

Relativamente agli affidamenti giunti alla naturale scadenza si precisa che l'attuale gestore è obbligato, trattandosi di servizi pubblici essenziali, alla prosecuzione della gestione fino all'individuazione del nuovo gestore. Si evidenzia inoltre che per quanto concerne l'entrata in operatività del sistema Sistri, con la pubblicazione del Decreto Legge 101 del 31.08.2013 "Disposizioni urgenti per il proseguimento degli obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" sono state introdotte importanti novità; il provvedimento ha infatti ridefinito i tempi di attuazione del sistema, prevedendo l'utilizzo di SISTRI dal 1 ottobre 2013 per enti e imprese che raccolgono e trasportano rifiuti pericolosi o che effettuano operazioni di trattamento, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti pericolosi, compresi anche i "nuovi produttori", cioè coloro i quali effettuano operazioni di pretrattamento, miscelazione o altre operazioni che modifichino la natura del rifiuto. Si segnala tuttavia la possibilità di modifiche all'operatività di SISTRI, come sopra descritta, a seguito della conclusione dell'iter di conversione in legge del DL 150/2013 (milleproroghe).

Distribuzione gas naturale

Le concessioni sono attualmente in regime di *prorogatio* in attesa della indizione e dell'aggiudicazione delle gare ad evidenza pubblica, il cui termine di avvio delle procedure previste dal Decreto è fissato in 24 mesi dall'entrata in vigore del regolamento (11 febbraio 2012) per l'Ambito Piacenza 1 ovest e in 36 mesi per l'Ambito di Piacenza 2 est.; per quanto riguarda l'Ambito di Reggio Emilia, per effetto del D.L. 2013 n. 69, convertito in Legge n. 98/2013 il termine ultimo è stato prorogato all'11 febbraio 2015 mentre per l'Ambito di Parma il termine è stato fissato ai sensi del D.L. 145/2013 all'11 luglio 2014.

ALTRE INFORMAZIONI

Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 231/01

L'Organismo di Vigilanza, ai sensi del Decreto Legislativo 231/01, è composto dai Signori: Giovanni Valotti

(Presidente), Lorena Mazzali e Maurilio Battioni. In data 14 dicembre 2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato ed adottato il modello organizzativo ex D.Lgs 231/01.

Gestore indipendente per l'attività di distribuzione e misura del gas naturale

Il Consigliere avv. Susanna Austa è la Responsabile del Gestore indipendente per la distribuzione e misura del gas naturale svolta da Iren Emilia S.p.A. ed il Direttore Operativo Eugenio Bertolini è componente del Gestore Indipendente.

Garante per la gestione delle informazioni commercialmente sensibili

Il dott. Maurilio Battioni è il Garante per la gestione delle informazioni.

Separazione contabile e amministrativa

La società è sottoposta agli obblighi previsti dalla delibera AEEG n. 11/07 e successive modifiche e integrazioni.

Azioni proprie

La Società non detiene Azioni proprie né della Capogruppo.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2013

Signori Azionisti, nell'invitarVi ad approvare il Bilancio al 31/12/2013 e la relazione sulla gestione che lo accompagna, che Vi sottponiamo, Vi proponiamo di demandare alla decisione dell'Assemblea dei Soci la destinazione dell'utile d'esercizio pari a Euro 12.507.157.

Reggio Emilia, 24 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Ghibellin

